



Dichiarazione di convivenza

(per persone **non** coniugate o **non** legate da **un'unione** domestica registrata)

La presente dichiarazione serve a salvaguardare eventuali diritti alle prestazioni previste dall'art. 30 del Regolamento di previdenza della CPdL a favore del/della convivente superstite. La dichiarazione non è vincolante per la CPdL. In caso di evento la CPdL si riserva di effettuare eventuali verifiche.

Assicurato/a o Pensionato/a invalido/a

Cognome e Nome:

Data di nascita:

Stato civile:

Convivente

Cognome e Nome:

Data di nascita:

Stato civile:

Sesso

uomo

donna

Data inizio convivenza

Le persone indicate nella presente dichiarazione confermano con la loro sottoscrizione l'esistenza di una convivenza. L'assicurato/a o il/la beneficiario/a di una rendita invalidità si impegna a notificare alla CPdL ogni modifica dei dati.

Luogo e data

Firma assicurato/a o pensionato/a

Luogo e data

Firma convivente

Qualora le firme siano autenticate dal Comune di domicilio, il presente formulario potrà essere spedito a:
Cassa Pensioni di Lugano - via Carducci 4 - 6900 Lugano.

In caso contrario, i dichiaranti dovranno presentarsi con i rispettivi documenti d'identità presso lo sportello della CPdL.

Persone beneficiarie (art. 30 Regolamento di previdenza)

Questa dichiarazione non modifica l'ordine delle persone beneficiarie in caso di decesso.

L'ordine può essere modificato depositando, presso la CPdL, un atto giuridicamente valido come previsto dall'art. 30 del Regolamento di previdenza.

Informazioni

- Una convivenza è definita da un'economia domestica condotta in comune. Una convivenza avente diritto inizia quindi nel momento in cui i due partner cominciano a convivere nella stessa economia domestica e non all'inizio del rapporto di coppia.
- L'esistenza della convivenza avente diritto nonché l'adempimento delle altre premesse saranno verificate solo dopo il decesso dell'assicurato/a o del/della beneficiario/a di una rendita invalidità. L'onere della prova spetta alla persona che rivendica la prestazione. Salvo norme di legge vincolanti, fa stato il regolamento in vigore al momento del decesso.
- Le dichiarazioni di convivenza che pervengono alla CPdL dopo il decesso dell'assicurato/a o del/della beneficiario/a di una rendita invalidità, **non** possono essere prese in considerazione.